IN MEMORIA DI UN PROPRIO CARO

Vi affido uno dei miei figli per qualche tempo, disse Dio.

Amatelo fino a quando la vita non lo abbandonerà. Potranno essere soltanto sette settimane, potranno essere cent'anni, ma vogliate prendervene cura per me fino a quando non sarà giunta la sua ora.

È così caro, e anche se rimarrà con voi per un tempo sempre troppo breve, il ricordo della sua tenerezza vi sarà di consolazione nel dolore.

Non potevo anticiparvi quale sarebbe stato il momento di ritornare a me, quanto tempo gli sarebbe occorso per imparare le cose essenziali, quali compiti gli avevo affidato, quale messaggio sarebbe riuscito a trasmettere.

Gli avete riversato tanto e tanto amore, e nessuna fatica è stata vana.

Ora, che l'ho richiamato a me, non odiatemi. Ha realizzato il sogno che io avevo per lui.

Ora gli spetta la giusta ricompensa, nell'attesa di ritrovarci tutti insieme, nel Paradiso, per qualcosa che la vostra mente non può neppure concepire: l'eternità.

(riadattamento di uno scritto di Elizabeth Kubler Ross)

Pace a te

32^a settimana del Tempo Ordinario 10-17 novembre 2013

Sito: www.santannapontinia.it



Oltre la morte, la Vita

Due gemelli crescevano tranquilli nell'utero materno. Un giorno la sorella disse al fratello: «Ho pensato una cosa: forse c'è una vita dopo la nascita». Il fratello ribadì: «Ti sbaqli. Sono sicuro che è tutto qui». La sorellina insistette: «Dev'esserci qualcosa di più che questo luogo oscuro... un luogo di luce, dove c'è la libertà di muoversi». «Figurati! Lascia perdere queste fantasie e tienti stretta il tuo cordone: questa è la tua vita!». Dopo un po' di silenzio la sorella disse esitante: «Ho qualcos'altro da dire, e ho paura che non crederai nemmeno a questo... ma io penso che vi sia una madre». Il fratello s'infuriò: «Una madre?», gridò. «Ma di che cosa parli? Non ho mai visto una madre, e nemmeno tu. Chi ti ha messo in testa questa idea? Come ti ho detto, questo posto è tutto quello che abbiamo. Non è un posto tanto male, dopotutto. Abbiamo tutto quello di cui c'è bisogno, accontentiamoci, dunque». La sorella per un po' di tempo non osò dire più nulla. Ma non riusciva a liberarsi dai suoi pensieri, e dato che aveva soltanto il fratello gemello con cui parlare, alla fine aggiunse: «Non senti ogni tanto degli spasimi? Non sono piacevoli e qualche volta fanno male». «Sì», rispose lui. «Ebbene?». «Ecco», disse la sorella, «io penso che questi movimenti ci siano per prepararci a un altro luogo, molto più bello di questo, dove vedremo nostra madre faccia a faccia. Non ti sembra meraviglioso?». Noi sappiamo chi avesse ragione...

Anche al tempo di Gesù ci sono opinioni diverse sulla vita oltre la morte. Colpisce il coraggio dei fratelli Maccabei, fondato sulla fede nella risurrezione. Viceversa il Vangelo ci ricorda che i sadducei non ci credono. Gesù non ha dubbi e lo dimostra riferendosi all'Antico Testamento, alle parole del roveto ardente di Mosè: il Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe non può essere dei morti, ma dei viventi. Dalla Pasqua noi abbiamo una conferma in più: Gesù è il primogenito di tanti figli di Dio che risorgeranno a una vita futura meravigliosa e piena.

"IL DOLORE I LA MORTE: NEGAZIONE DI DIO?"

RIFLESSIONE SUL SENSO DELLA VITA E DELLA MORTE

RELATORE: Prof. **MASSIMO GANDOLFINI**Docente di Neurochirurgia presso l'Univ. Cattolica di Roma

Venerdi 15 novembre – ore 21.00

Teatro Fellini - Pontinia

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

32ª settimana del Tempo Ordinario e 4ª settimana della Liturgia delle Ore

32ª DEL TEMPO ORDINARIO 2 Mac 7,1-2.9-14; Sal 16 (17); 2 Ts 2,16-3,5; Lc 20,27- 38 Dio non è dei morti, ma dei viventi. R Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.	10 DOMENICA LO 4ª set	Ore 11.00: S. Messa del RINGRAZIAMENTO (LXII Giornata Naz.) (Seguirà sfilata e Benedizione dei vari mezzi di lavoro) Ore 16.00: AC: Assemblea Parrocchiale elettiva
S. Martino di Tours (m) Sap 1,1-7; Sal 138 (139); Lc 17,1-6 Se sette volte ritornerà a te dicendo: «Sono pentito», tu gli perdonerai. R Guidami, Signore, per una via di eternità.	11 LUNEDÌ LO 4ª set	Ore 20.45: INCONTRO BIBBLICO sulle Letture di Domenica 17 novembre
S. Giosafat (m) Sap 2,23–3,9; Sal 33 (34); Lc 17,7-10 Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare. R Benedirò il Signore in ogni tempo.	12 MARTEDÌ LO 4ª set	Ore 15.00: Santa Messa al Cimitero (Ore 14.30 – Partenza a piedi dalla Parrocchia recita del Rosario) Ore 20.30: Riunione Adulti di AC
Sap 6,1-11; Sal 81 (82); Lc 17,11-19 Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero. R Àlzati, o Dio, a giudicare la terra.	13 MERCOLEDÌ LO 4ª set	Ore 21.00: Incontro genitori CRESIMA (I e II) Ore 21.00: Incontro CARITAS
Sap 7,22–8,1; Sal 118 (119); Lc 17,20-25 Il regno di Dio è in mezzo a voi. R La tua parola, Signore, è stabile per sempre.	14 GIOVEDÌ LO 4ª set	Ore 18.00: Mandato per Catechisti (S. Cuore –Latina)
S. Alberto Magno (mf) Sap 13,1-9; Sal 18 (19); Lc 17,26-37 Così accadrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo si manifesterà. R I cieli narrano la gloria di Dio.	15 VENERDÌ LO 4° set	Ore 21.00: Teatro Fellini: Prof. M. GANDOLFINI "IL DOLORE E LA MORTE: NEGAZIONE DI DIO?" Aperto a tutti
S. Margherita di Scozia (mf); S. Geltrude (mf) Sap 18,14-16; 19,6-9; Sal 104 (105); Lc 18,1-8 Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui. R Ricordate le meraviglie che il Signore ha compiuto.	16 SABATO LO 4ª set	
33ª DEL TEMPO ORDINARIO MI 3,19-20a; Sal 97 (98); 2 Ts 3,7-12; Lc 21,5-19 Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita. R II Signore giudicherà il mondo con giustizia.	17 DOMENICA LO 1ª set	CONVEGNO UNITARIO: "ASCOLTA GERMOGLIA E CRESCI!" Pastorale Giovanile e Ufficio Catechistico Ore 8.30 – 13.30 – Curia Vescovile

PELLEGRINAGGIO A LORETO ... S. GABRIELE

11 dicembre 2013 Sono aperte le iscrizioni

